

Deliberazione n. 13 del 31-5-2010

OGGETTO: VERIFICA DELLA FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DELL'AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA DI CASTELLAMONTE. INCARICO AL POLITECNICO DI TORINO – DITAG - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLE GEOTECNOLOGIE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- ATO-R con deliberazione dell'Assemblea n. 28 del 16.12.2008 ha approvato il Piano d'Ambito di prima attivazione 2008-2014; in tale documento, prendendo atto del ritardo nell'attuazione della programmazione del ciclo integrato dei rifiuti in provincia di Torino (in particolare in ordine al ritardo nella realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido), ATO-R ha individuato, previa ricognizione presso tutti i gestori di discariche pubbliche della provincia di Torino, i nuovi volumi in impianti di discarica necessari a garantire l'autosufficienza dell'Ambito provinciale fino al pieno esercizio funzionale degli impianti previsti dal PPGR del 2006. Tra questi nuovi volumi, a seguito di dichiarazione di disponibilità dell'azienda ASA a farsi carico di tutte le incombenze tecniche e di concertazione locale necessarie all'ottenimento delle autorizzazioni, veniva inserita anche la previsione di un ampliamento volumetrico di circa 250.000 m³ della discarica di Castellamonte necessario a consentire l'autosufficienza di smaltimento per il Consorzio Canavesano Ambiente.
- Successivamente, con la deliberazione n. 43 del 26.11.2009 dell'Assemblea, ATO-R ha approvato il Primo aggiornamento del Piano d'Ambito, che, nell'ambito della revisione del fabbisogno impiantistico, ha riconfermato la previsione di un ampliamento volumetrico presso la discarica di Castellamonte per circa 250.000 m³, prevedendone la disponibilità nel mese di maggio 2010, all'esaurimento dei volumi precedentemente autorizzati.
- In data 27.05.09 ASA ha presentato alla Provincia di Torino il progetto "Sopralzo con ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi in Località Vespia", che prevede una sopraelevazione della discarica per ulteriori 60.000 m³ e la realizzazione di una nuova vasca della volumetria di 190.000 m³, per l'avvio delle procedure di valutazione della procedura di VIA e di Autorizzazione integrata Ambientale.

CONSIDERATO CHE:

- In sede di Conferenza dei servizi sono emerse una serie di criticità inerenti in particolare gli aspetti geotecnici e di stabilità delle scarpate di contenimento del corpo rifiuti;
- ASA ha richiesto pertanto in data 24.03.10 la sospensione del procedimento ed ha presentato uno stralcio progettuale di sopraelevazione della discarica per una volumetria di circa 22.800 mc..
- In data 20.05.10 si è tenuta la Conferenza dei servizi relativa a questo nuovo progetto, che ha messo in evidenza la necessità di ulteriori integrazioni alla documentazione prodotta.
- Anche qualora venisse autorizzato il progetto di sopraelevazione, l'autosufficienza del bacino canavesano sarebbe garantita non oltre il mese di dicembre 2010.
- La produzione di rifiuti urbani del bacino di cui la discarica di Vespia rappresenta l'impianto di smaltimento di riferimento, è pari a un quantitativo di circa 3.000 – 3.200 t./mese.
- E' estremamente difficoltoso provvedere allo smaltimento di tali quantitativi nelle altre discariche della provincia di Torino, in parte ancora in corso di autorizzazione sugli ampliamenti e comunque non in grado di assorbire ulteriori flussi di rifiuti rispetto a quelli programmati nel Piano d'Ambito.
- Ricorrere invece al reperimento di possibilità di smaltimento fuori provincia creerebbe evidenti ripercussioni negative sul piano economico per i Comuni del Consorzio ed in definitiva per gli utenti del servizio, e non sarebbe rispondente ai principi di autosufficienza di smaltimento dell'ambito e prossimità agli impianti, previsti dalla vigente normativa.

- ASA, nel frattempo, in data 18-2-2010, è stato dichiarato dal Tribunale di Ivrea in stato di insolvenza ex art. 8 del D.lgs 270/99 ed è attualmente in gestione commissariale. Tale situazione comporta per la società una ridotta capacità operativa, decisionale e finanziaria su una problematica complessa quale la progettazione dell'ampliamento previsto dal Piano d'Ambito.

PRESO ATTO CHE dal quadro sopra delineato emerge il concreto rischio che il bacino del Consorzio Canavesano Ambiente nei prossimi mesi vada in emergenza, mettendo in crisi la programmazione del sistema di smaltimento delineata nel Piano d'Ambito.

PRESO INOLTRE ATTO CHE lo smaltimento dei rifiuti urbani è un pubblico servizio prestato alla collettività e che pertanto, come tale, non può essere interrotto o sospeso senza rischi di danno alla salute pubblica ed alla tutela del territorio e dell'ambiente.

VISTA la nota del Consorzio Canavesano Ambiente, pervenuta ad ATO-R in data 28/05/2010, prot. n. 2728, richiedendo di prestare il supporto e la collaborazione necessaria, verificando d'ufficio la fattibilità tecnica dell'ampliamento della discarica in oggetto, al fine di salvaguardare l'autosufficienza di smaltimento del bacino nel quadro complessivo della programmazione stabilita nel Piano d'Ambito.

RITENUTO pertanto necessario procedere alla verifica della fattibilità tecnica ed economica dell'ampliamento della discarica in oggetto con particolare riferimento alla verifica degli aspetti geotecnici, conferendo, vista la complessità della materia, un incarico in tal senso al Politecnico di Torino ed in particolare a docenti esperti del DITAG- Dipartimento di Ingegneria del Territorio, dell'Ambiente e delle Geotecnologie.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Paolo Foietta	X	
Caltagirone Diego	X	
Trovato Francesco	X	
Sobrino Enzo	X	
Ferrara Franco	X	
Carrera Ernesto		X
Magala Antonio	X	
Radonicich Andrea Bruno		X
Vico Luigi		X

Presenti n. 6

Assenti n. 3

Non partecipanti al voto n. 0

Astenuti n. 0

Votanti n. 6

Favorevoli n. 6

Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- 1) Di dare mandato al Direttore Tecnico, per le motivazioni espresse in premessa, di procedere all'affidamento dell'incarico professionale a docenti esperti nel settore del Politecnico di Torino – DITAG - Dipartimento di Ingegneria del Territorio, dell'Ambiente e delle Geotecnologie, per la verifica della

fattibilità tecnica ed economica dell'ampliamento della discarica in oggetto con particolare riferimento alla verifica degli aspetti geotecnici, nel limite di spesa complessivo di euro 7.500,00 oneri inclusi;

- 2) Di dare atto che la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento trova copertura sul Bilancio di Previsione 2010, sul capitolo 133/1, avente ad oggetto "Consulenze tecniche";
- 3) Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Adolfo REPICE
(f.to in originale)

Il Presidente
Dott. Paolo FOIETTA
(f.to in originale)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Direttore Tecnico
Dott. Riccardo CIVERA
(f.to in originale)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario
Dott. Adolfo REPICE
(f.to in originale)